

Alcol ai minorenni: chiuso il “Molo 16” di Porto Cesareo

PORTO CESAREO – Nella serata di ieri, gli Agenti della Polizia del Commissariato di Nardò con l’ausilio di personale della “Polizia Scientifica” hanno denunciato in stato di libertà, i gestori del bar denominato “MOLLO 16”, in quanto vi era il sospetto che in quel locale venissero somministrati alcolici anche a minori.

Infatti all’interno del bar il titolare e una delle dipendenti, somministravano bevande alcoliche a giovani apparentemente minorenni, senza mai accertarsi preventivamente della loro età anagrafica né richiedendo alcun documento di identità. Durante il controllo, gli agenti hanno visto un minore 16anni, che consumava presso il bancone una bevanda super alcolica preparatagli dal barista e versata all’interno di un bicchiere di plastica: più precisamente si trattava di un cocktail a base di rum e vodka Ice. Per tale ragione i poliziotti sono intervenuti procedendo al sequestro delle bottiglie dei superalcolici utilizzati per preparare i “drink” e alla identificazione dei responsabili della struttura e del barista per i successivi adempimenti di rito.

Oltre alla denuncia penale, il Questore di Lecce ha chiuso il locale per 15 giorni, anche in considerazione di altri episodi precedenti che hanno visto coinvolto il gestore.

In particolare nello scorso mese di gennaio e di marzo il locale è stato già oggetto di altri controlli, nel corso dei quali erano state accertate violazioni alle norme anti Covid. A seguito della conseguente chiusura dell’attività, il proprietario è stato arrestato per i reati di danneggiamento aggravato e oltraggio a pubblico ufficiale. Infine il bar lo scorso 18 luglio, è stato anche teatro di una rissa.

